



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

SETTORE LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE

Ufficio LAVORI PUBBLICI

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 185 DEL 16-12-2020

Reg. generale n. 883 del 16-12-2020

Oggetto:	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO SPORTIVO CAPOLUOGO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI. NOMINA COLLAUDATORE STATICO.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTESTATO

PREMESSO che:

- nella programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2020/2022 è stata inserita, nell'anno 2020, la previsione della realizzazione della seguente opera pubblica: *“Riqualificazione ed efficientamento energetico impianto sportivo Capoluogo attraverso la realizzazione di nuovi spogliatoi”* per l'importo complessivo di € 680.000,00;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 84 in data 16/10/2019 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento stesso, redatto dall'Ing. Francesco Losego e dal Geol. Piero Farabollini, ciascuno per le proprie competenze, comportante una spesa complessiva di € 680.000,00, ripartito in € 559.833,32 per lavori a base di gara (di cui € 549.334,56 soggetti a ribasso ed € 10.498,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 120.166,68 per somme a disposizione;

DATO ATTO che con determinazione del servizio C.U.C. Unione Montana Potenza Esino Musone n. 69/301 del 23/09/2020 i lavori sono stati aggiudicati al R.T.I. VIRGILI s.a.s. di Virgili Gianni & C. di Treia/TERMOTECNICA SALVATORI di Salvatori Mariano e C. s.a.s., con il quale, in data 9/12/2020, è stato stipulato il contratto d'appalto rep. 2.789;

ATTESO che per la realizzazione del suddetto intervento è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla nomina del collaudatore statico, da effettuarsi prima del deposito della pratica strutturale al competente Ente;

RICHIAMATO l'art. 102, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone: *“Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici ..., le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto al comma 8 del presente articolo. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Per i lavori, tra i dipendenti della stazione appaltante ovvero tra i dipendenti delle altre amministrazioni, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico”*;

RILEVATA la necessità di procedere all'affidamento dell'incarico in parola a soggetto esterno per l'assenza, all'interno dell'organico di questo settore, di professionalità abilitate all'effettuazione del collaudo statico, oltre alla sottoscritta che, per difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori per il carico delle innumerevoli funzioni di istituto, non può assumere l'incarico in oggetto;

ATTESO che dall'indagine informale effettuata tra dipendenti di altre amministrazioni pubbliche (in luogo della più usuale pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, data l'esiguità del compenso e la necessità di portare a termine il procedimento in tempi brevi per procedere speditamente al deposito della pratica strutturale e della conseguente consegna dei lavori nei tempi prefissati), è emersa la disponibilità dell'Ing. Marco Orazi di Treia (MC), dipendente part-time al 50% a tempo indeterminato del comune di Pollenza (MC) ad effettuare tale prestazione;

CONSIDERATO che, per quanto concerne il compenso da corrispondere a dipendenti di altre amministrazioni, si deve prendere a base della trattativa le tariffe di cui al D.M. 17 giugno 2016, così come previsto dal citato comma 6 dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 (*Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti*) e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (*"Il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ...; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"*);

RILEVATO che, come da documentazione agli atti, il compenso da porre a base della trattativa ammonta ad € 3.956,83 (comprese spese nella misura, ritenuta congrua, del 10%);

ATTESO che l'Ing. Marco Orazi faceva pervenire proposta di compenso assunta al n. 17.803 di prot. in data 31/10/2020 ed ammontante ad € 1.800,00 (comprese spese), corrispondente ad un ribasso del 54,50% rispetto all'importo posto a base della trattativa; proposta ritenuta congrua in relazione all'entità della prestazione richiesta;

ACQUISITO il *curriculum vitae* del dipendente stesso, che conferma il possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico (abilitazione all'esercizio della professione, iscrizione all'albo degli ingegneri da oltre 10 anni) ed il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza (assunto al n. 19.821 di prot. in data 28/11/2020);

RILEVATO che:

- per quanto concerne l'inquadramento della prestazione richiesta, l'Agenzia delle Entrate con risposta ad interpello n. 289 del 22/07/2019 ha precisato che i compensi percepiti dal dipendente pubblico incaricato, erogati da un'amministrazione diversa da quella di appartenenza, costituiscono redditi di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 49 del Tuir, precisando che sono da considerare redditi di lavoro dipendente, in base all'art. 51, comma 1 del Tuir, le somme ed i valori che il lavoratore percepisce nel periodo d'imposta, a qualunque titolo, anche sotto forma di erogazioni liberali, in relazione al rapporto di lavoro, e quindi tutti quelli che siano in qualunque modo riconducibili alla stesso rapporto di lavoro medesimo, anche se non provenienti direttamente dal datore di lavoro. Tale circostanza è tanto più evidente quando la prestazione richiesta è collegata a compiti istituzionali compresi nell'attività di lavoro del dipendente (nel caso di specie art. 102, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), come, tra l'altro, chiarisce la circolare n. 67/2001, in base alla quale le prestazioni che rientrano nei compiti istituzionali si qualificano come reddito di lavoro dipendente;
- per quanto concerne la corretta applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è necessario osservare che:
 - la circolare MEF n. 36 del 23 dicembre 2008 ha precisato che *"si ritiene utile evidenziare che il 50% del compenso spettante al dipendente per le attività di componente o segretario del collegio arbitrale e di collaudo debba essere riassegnato dall'amministrazione ai fondi per il finanziamento del trattamento*

economico accessorio, secondo le modalità da definirsi autonomamente da parte di ogni singolo ente”;

- il parere prot. 123.618 del 17/01/2012, rilasciato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, secondo il quale “.... *la riduzione dei compensi dovuti ai dipendenti pubblici in applicazione del citato art. 61, comma 9, deve essere versata all’amministrazione o all’ente pubblico dove, sulla base dell’apposita autorizzazione ad espletare incarichi in questione, i dipendenti medesimi prestano servizio, affinché le relative somme possano confluire nei pertinenti fondi per il finanziamento del trattamento accessorio del personale*” e “*Ai fini dell’applicazione della decurtazione in discorso, ... non rileva l’amministrazione che assegna l’incarico (quella di appartenenza o altra) bensì la qualità di pubblico impiegato del dipendente che svolge le predette attività e ciò a prescindere dalla tipologia contrattuale di lavoro che lega tale personale all’amministrazione. Si esprime pertanto l’avviso di applicare la norma di cui trattasi anche laddove il rapporto di lavoro assuma la forma contrattuale del part-time*”;
- il principio di diritto N. 12/SEZAUT/2015/QMIG del 09/03/2015 della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti: “*nel caso di incarico conferito a personale dipendente di altre amministrazioni, destinatario della quota di riduzione dei compensi relativi alle prestazioni di cui all’art. 61, comma 8, del d.l. n. 112 del 2008 è l’ente di provenienza, che ha autorizzato l’incarico medesimo*”;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto sopra esposto, l’impegno economico per la prestazione in questione è così quantificato e strutturato:

- € 900,00 (50% della proposta di compenso) a favore dell’Ing. Marco Orazi;
 - € 214,20 (23,8% del compenso) per oneri previdenziali;
 - € 76,50 (8,5% del compenso) per IRAP;
 - € 900,00 (50% della proposta di compenso) al fondo per il finanziamento del trattamento accessorio del personale del comune di Pollenza (MC);
- per un totale di € 2.090,70, interamente da versare al comune di Pollenza (MC) a prestazione effettuata e dietro adozione di specifico atto di liquidazione;

ATTESO che la copertura finanziaria del presente provvedimento è garantita dall’impegno n. 429/2020, assunto sul capitolo 261310 con propria determinazione n. 80/384 del 17/06/2020;

DATO ATTO che trattandosi di prestazione di lavoro dipendente non è necessaria l’acquisizione del CIG;

VISTO l’articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto sindacale n. 22 del 30 dicembre 2019, di attribuzione delle funzioni di cui all’articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica della presente determinazione;

VISTI gli articoli 107 e 184 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di NOMINARE l'Ing. Marco Orazi di Treia (MC), dipendente part-time al 50% a tempo indeterminato del comune di Pollenza (MC), iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Macerata al n. A 1409 – settori a-b-c, collaudatore statico dei lavori di *“Riqualificazione ed efficientamento energetico impianto sportivo Capoluogo attraverso la realizzazione di nuovi spogliatoi”*;
3. di DARE ATTO che l'impegno economico conseguente tale nomina è pari ad € 2.090,70 ed è così composto:
 - € 900,00 quale compenso netto per il collaudatore;
 - € 214,20 (23,8% del compenso) per oneri previdenziali;
 - € 76,50 (8,5% del compenso) per IRAP;
 - € 900,00, fondo per il finanziamento del trattamento accessorio del personale del Comune di Pollenza (MC);interamente da versare al Comune di Pollenza (MC) a prestazione effettuata e dietro adozione di specifico atto di liquidazione;
4. di DARE ATTO che la copertura finanziaria del presente provvedimento è garantita dall'impegno n. 429/2020 assunto sul capitolo 261310 con propria determinazione n. 80/384 del 17/06/2020;
5. di DARE ATTO che Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è il Geom. Giampaolo Acciarresi, Istruttore direttivo del 3° Settore;
6. di DARE ATTO che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di assenza di una situazione di potenziale conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e di assenza di incompatibilità ai sensi dell'articolo 35-bis del D.Lgs. 165/2001;
7. di DARE ATTO che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
8. di TRASMETTERE il presente provvedimento al Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
9. di TRASMETTERE il presente atto al competente Ufficio del comune di Pollenza (MC);
10. di DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata *“Amministrazione Trasparente”*.-

* * * * *

Il Responsabile del Settore
F.to Arch. LAURETTA MASSEI

In relazione al disposto di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento.

Treia, 16-12-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Impegno contabile n.	Liquidazione n.
Accertamento contabile n.	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 20-01-2021

Treia, 05-01-2021

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

È copia conforme all'originale.

Treia, 05-01-2021

Il Responsabile del I Settore
Dott.ssa LILIANA PALMIERI